

LEGGI TUTTI I NUMERI

ACOI EVOLUTION – N° 18 - ANNO 1
venerdì 16 giugno 2023

**PERCORSI PER LA GESTIONE INTEGRATA DEL PZ AFFETTO DA NEOPLASIA COLICA E DEI GRAVI TRAUMI ADDOMINALI
A cura di Massimiliano Coppola**



Oristano 13 giugno. La condivisione di percorsi diagnostico-terapeutici e assistenziali (PDTA) costituisce un elemento fondamentale di governance delle reti oncologiche e traumatologiche sarde. Di questo si è discusso nel convegno dal titolo “La sicurezza del paziente nella chirurgia oncologica coloretale e nel trauma addominale” che si è tenuto il giorno 10 giugno presso l’Aula Magna dell’Università di Sassari, organizzato dall’ACOI con responsabile scientifico il prof. Fabrizio Scognamillo direttore della Patologia Chirurgica. L’obiettivo finale è quello di garantire a tutti i pazienti affetti da tumore del colon-retto, anche metastatico, una medicina personalizzata che tenga conto delle caratteristiche biologiche del tumore e dei bisogni del singolo paziente, così da ottenere la migliore sopravvivenza e qualità di vita. Altro obiettivo del convegno è stato quello di sensibilizzare gli operatori sanitari sulla necessità di avviare un percorso verso la gestione organizzata dei gravi traumi addominali. Infatti, la mortalità e la disabilità del trauma grave possono essere ridotte migliorando il processo di gestione, sia sul piano clinico che su quello organizzativo, con lo scopo di ridurre i tempi che intercorrono tra l’accesso al Pronto Soccorso, la stabilizzazione del paziente e la scelta del trattamento definitivo più appropriato. Infine, particolare attenzione è stata posta all’applicazione delle nuove tecnologie in chirurgia coloretale. Da più di vent’anni, infatti, il chirurgo è supportato nella sua attività da tecniche mininvasive, le più diffuse sono la chirurgia laparoscopica e robotica, che riproducendo un’immagine ingrandita e magnificata consentono di eseguire procedure più accurate e precise, con tempi di ripresa più rapidi per il paziente. Per concludere con uno sguardo al futuro si è discusso dell’utilizzo dell’Intelligenza Artificiale non solo per migliorare le performance chirurgiche ma anche per accelerare i percorsi di training dei giovani chirurghi. Simbolo di una perfetta integrazione tra universitari e ospedalieri, il congresso ha visto la partecipazione di chirurghi e studenti provenienti da tutta la Sardegna.

BIBLIOTECA VIDEO DIDATTICA INTERATTIVA

A cura di Alberto Molteni

Da giovane chirurgo, come posso imparare o ripassare i tempi chirurgici rapidamente, prima di un intervento? Come potrei vedere grandi maestri all'opera senza fare centinaia di chilometri e compilare pile di scartoffie? È proprio a partire da queste due domande che è nato un nuovo progetto in seno ad ACOI Giovani. Grazie alla vocazione di insegnamento di ACOI e del sostegno di colonne portanti della Società, insieme al collega e ormai amico dott. Giovanni Scudo, abbiamo iniziato un nuovo ed entusiasmante percorso per portare e rendere accessibili video commentati di interventi chirurgici didattici ai Soci. Partendo dagli interventi considerati basilari, fino a quelli più complessi, vorremmo rendere disponibili video in cui il fruitore può immergersi in modo semplice e intuitivo nella tecnica chirurgica, apprendendo o rivedendo passaggi, movimenti o momenti dell'atto operatorio. Pensiamo che il video sia uno strumento rapido e immediato per trasmettere conoscenze, e che permetta a chiunque, a prescindere dall'età e dal livello, di accrescere e condividere il proprio sapere. La nostra idea è anche di andare in "controtendenza": in un mondo in cui sempre di più si condividono video di "casi strani", interventi "unici" o con varianti "personali", vorremmo portare contenuti in cui si mostrano passaggi chiari di interventi frequenti, ponendo l'accento sui fondamentali della chirurgia, rispetto al "sensazionalismo". Per intenderci, vorremmo privilegiare video in cui si mostrano e spiegano i passaggi e i tempi dell'appendicectomia laparoscopica, rispetto alla duodenocefalopancreasectomia robotica eseguita con una mano sola. Siamo sicuri che, in pieno stile ACOI, troveremo il sostegno di grandi professionisti, che vorranno contribuire con video dei propri interventi o suggerimenti, in modo da creare una sorta di "biblioteca video didattica interattiva" per le nuove generazioni di chirurghi desiderosi di apprendere dai migliori. Se dovessi avere contenuti, invia una mail a..... e verrai ricontattato quanto prima!

Di Alberto Molteni

albertomolteniaco@gmail.com

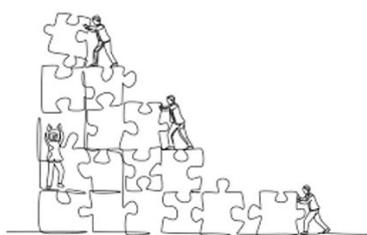
LA FORMAZIONE E I SOCI

[Scarica il PDF](#)



I Parametri di A.C.O.I 2022

La formazione e i soci: la misurazione in valore assoluto e in relazione al passato per costruire il futuro



UFFICIO LEGALE ACOI

Avv. Vania Cirese

Responsabile Ufficio legale ACOI

Pronto intervento 333.3283822

hai dubbi o necessiti di un supporto legale? ufficiolegale@acoi.it

DEFICIT E CARENZE DELLA STRUTTURA: DI CHI È LA RESPONSABILITÀ?

L'analisi della mutata realtà socio sanitaria mostra come luogo privilegiato per il verificarsi di episodi di "medical malpractice" una struttura organizzata, dove l'attività sanitaria viene tradotta in servizio. Tuttavia raramente nella ricostruzione giudiziaria della vicenda clinica viene preso in esame un disservizio o una disfunzione organizzativa della struttura sanitaria, indagandosi invece sempre sulla colpa personale dell'operatore sanitario o dell'equipe, specie chirurgica, anche in quei casi in cui sia ravvisabile una carenza dell'organizzazione della struttura.

Per alcune statistiche l'85% dei problemi dipende da difetti organizzativi dei sistemi e non da incompetenza degli operatori sanitari. Il SSN presenta criticità in termini di adeguatezza, efficienza e sicurezza dei presidi, carenze strutturali e di organico, così come è emerso da varie indagini sugli ospedali. Tuttavia si continua ad aprire processi sempre e solo contro i medici e sanitari. Gravi carenze strutturali ed organizzative possono causare danni alla salute del paziente. Alcuni giudici di merito lo hanno affermato contrariamente a ciò che statuisce la Cassazione, (ad esempio Tribunale di Vicenza nel '90, di Monza nel '95, di Varese nel 2003, Venezia nel 2004, di Brescia nel 2004, di Perugia nel 2004 ecc.). Attualmente in presenza di carenze organizzative e/o strutturali la Cassazione sancisce invece l'obbligo del medico d'informare il paziente, eventualmente trasferirlo in un'altra struttura idonea, attivarsi per ovviare alle carenze (Cass. 631/2000; Cass. 6386/2001; Cass. 113167/2003; Cass. 14638/2004; Cass. 8826/2007).

[LEGGI TUTTO](#)



ACOI

Viale Pasteur, 65 - 00144 Roma

tel. 06.37518937 - fax 06.37518941

segreteria@acoi.it

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 18:00

Rispetta l'ambiente: se non ti è necessario, non stampare questa mail

ACOI

Si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio e negli eventuali allegati sono riservate e per uso esclusivo del destinatario. Persone diverse dallo stesso non possono copiare o distribuire il messaggio a terzi. Chiunque riceva questo messaggio per errore, è pregato di distruggerlo e di informare immediatamente customer@softitalia.net

Unsubscribe - Se preferisci non ricevere più questa newsletter inoltra questo messaggio a customer@softitalia.net di posta elettronica scrivendo "ACOI CANCELLAMI" nella riga dell'oggetto.